

RENDICONTO DELLA GESTIONE CREDITO

PAGINA BIANCA

GESTIONE CREDITO

NOTE ILLUSTRATIVE

Dai risultati contabili conseguiti per la Gestione Credito nell'esercizio 1968 si rilevano gli aspetti salienti delle due forme di attività creditizia svolta dall'Ente: la imprevista flessione dei prestiti annuali che sembravano aver raggiunto lo stato di regime ed hanno invece presentato diminuzioni sia nel numero delle domande, sia nell'ammontare totale delle erogazioni nonostante l'aumentato livello del prestito medio; l'ulteriore deciso incremento dei prestiti pluriennali, tanto nel settore delle concessioni dirette quanto nel settore delle garanzie per i mutui concessi dagli Istituti di credito autorizzati ai sensi dell'articolo 15 del T.U. 5 gennaio 1950, n. 180.

Iniziando il commento dei risultati consuntivi dai prestiti pluriennali che per entità di erogazione rappresentano il settore di maggiore importanza dell'attività creditizia, va posto in rilievo che i prestiti concessi ai dipendenti statali nel 1968 hanno raggiunto globalmente il numero di 44.550 per un importo lordo di circa 57.000 milioni di lire - con un incremento di oltre il 10 per cento rispetto all'esercizio precedente - di cui il 35,12 per cento riguarda i mutui concessi direttamente dall'Ente.

L'andamento delle concessioni dei mutui in questi ultimi anni, distinto in mutui diretti e garantiti, è esposto nel seguente prospetto.

ESERCIZI	NUMERO DELLE CONCESSIONI				IMPORTO DELLE CONCESSIONI (LORDE)			
	Diretti	Garantiti	Totale	% dei diretti	Diretti	Garantiti	Totale	% dei diretti
1962-63	24.612	13.304	37.916	64,91	15.946.803.700	11.848.519.000	27.795.322.700	57,37
1963-64	21.102	14.294	35.396	59,62	14.737.029.300	13.312.300.000	28.049.329.300	52,54
1965	23.245	14.391	37.636	61,76	17.966.360.500	15.288.953.000	33.255.313.500	54,02
1966	22.309	21.624	43.933	50,78	21.151.720.100	30.452.568.000	51.604.288.100	40,99
1967	15.533	25.129	40.662	38,20	16.287.106.600	35.448.803.000	51.735.909.600	31,48
1968	19.007	25.543	44.550	42,66	20.006.914.900	36.955.687.000	56.962.601.900	35,12

È agevole osservare l'incremento costante dei mutui concessi con garanzia dell'Ente, con scarti più accentuati negli anni in cui l'Opera di previdenza ha dovuto ridurre gli stanziamenti per i mutui diretti.

Tali incrementi, sia nel numero delle concessioni, sia negli importi, sono posti in evidenza qui di seguito:

ESERCIZI	Numero concessioni	AUMENTO		Ammontare lordo	AUMENTO		Misura media del prestito	AUMENTO	
		In assoluto	In %		In assoluto	In %		In assoluto	In %
1962-63	13.304	—	—	11.848.519.000	—	—	890.598	—	—
1963-64	14.294	990(+)	7,44 (+)	13.312.300.000	1.463.781.000 (+)	12,35 (+)	931.321	40.723 (+)	4,57 (+)
1965	14.391	97 (+)	0,68 (+)	15.288.953.000	1.976.653.000 (+)	14,85 (+)	1.062.397	131.076 (+)	14,07 (+)
1966	21.624	7.233 (+)	50,26 (+)	30.452.568.000	15.163.615.000 (+)	99,18 (+)	1.408.276	345.879 (+)	32,56 (+)
1967	25.129	3.505 (+)	16,21 (+)	35.448.803.000	4.996.235.000 (+)	16,41 (+)	1.410.673	2.397 (+)	0,17 (+)
1968	25.543	414 (+)	1,65 (+)	36.955.687.000	1.506.884.000 (+)	4,25 (+)	1.446.803	36.130 (+)	2,56 (+)

Il basso tasso di incremento dell'ammontare delle concessioni lorde (4,25 per cento) verificatosi nel 1968, deve porsi in relazione all'elevato livello raggiunto dalle concessioni stesse nell'esercizio precedente ed alla notevole ripresa dell'attività creditizia diretta che si è concretata nell'accoglimento di n. 19.007 domande per un ammontare lordo di oltre 20.000 milioni che superano del 22,84 per cento le concessioni lorde complessive del 1967.

Per un utile raffronto vengono di seguito riportati i dati relativi alle concessioni effettuate direttamente dall'Ente negli ultimi esercizi.

ESERCIZI	Numero concessioni	VARIAZIONI		Ammontare lordo	VARIAZIONI		Misura media del prestito	VARIAZIONI	
		In assoluto	In %		In assoluto	In %		In assoluto	In %
1962-63	24.612	—	—	15.946.803.700	—	—	647.927	—	—
1963-64	21.102	3.500 (-)	14,26 (-)	14.737.029.300	1.209.774.400 (-)	7,59 (-)	698.371	50.444 (+)	7,79 (+)
1965	23.245	2.143 (+)	10,16 (+)	17.966.360.500	3.229.331.200 (+)	21,91 (+)	772.913	74.542 (+)	10,67 (+)
1966	22.309	936 (-)	4,03 (-)	21.151.720.100	3.185.359.600 (+)	17,73 (+)	948.125	175.212 (+)	22,67 (+)
1967	15.533	6.776 (-)	30,37 (-)	16.287.106.600	4.864.613.500 (-)	23,00 (-)	1.048.549	100.424 (+)	10,59 (+)
1968	19.007	3.474 (+)	22,36 (+)	20.006.914.910	3.719.808.300 (+)	22,84 (+)	1.052.608	4.059 (+)	0,39 (+)

Di fronte ad una richiesta che ha raggiunto dimensioni macroscopiche, l'intervento finanziario dell'Opera di previdenza, seppure incrementato nell'esercizio in esame, appare del tutto insufficiente ad alimentare efficacemente il credito pluriennale. Per far fronte in modo completo alla domanda in continua espansione si dovrebbe poter disporre di capitali in misura

così ingente che potrà forse essere raggiunta soltanto tra qualche anno, quando l'Opera di previdenza avrà superato l'attuale congiuntura.

Il fabbisogno finanziario richiesto dalle nuove concessioni del 1968 è stato coperto in parte reinvestendo le quote di ammortamento scadute e riscosse nel corso dell'esercizio e, per la parte rimanente, con un'anticipazione di lire 2.539.440.975 comprensiva della capitalizzazione dell'utile conseguito sui prestiti pluriennali spettante alla gestione finanziaria ai sensi dell'articolo 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139.

Con tale anticipazione, il capitale investito nel credito pluriennale dall'Opera di previdenza ha raggiunto, al 31 dicembre 1968, l'importo di lire 50.179.934.782; il valore finale dei prestiti in essere al 31 dicembre 1968, a seguito delle variazioni intervenute per nuove concessioni e per ammortamenti, ammonta a lire 66.597.510.735.

Per una migliore valutazione dell'importanza assunta dalle prestazioni creditizie e dello sforzo compiuto dall'Ente per venire incontro alle categorie assistite si forniscono i seguenti dati relativi all'andamento delle concessioni nell'ultimo decennio.

ESERCIZI	NUMERO DELLE CONCESSIONI				IMPORTO DELLE CONCESSIONI (LORDO)				PRESTITO MEDIO		
	Quin- quennali	Decen- nali	Totale	% dei decennali	Quin- quennali	Decennali	Totale	% dei decen- nali	Quin- quennali	Decen- nali	Com- plessivo
1959-60	12.962	5.641	18.603	30,32	5.219.186.300	4.801.552.000	10.020.738.300	47,92	402.652	851.188	538.662
1960-61	13.646	6.524	20.170	32,35	5.931.363.700	5.922.788.100	11.854.151.800	49,96	434.659	907.846	587.712
1961-62	13.189	7.080	20.269	34,93	5.777.080.700	6.638.745.800	12.415.826.500	53,47	438.022	937.675	612.552
1962-63	15.680	8.932	24.612	36,29	7.059.669.900	8.887.133.800	15.946.803.700	55,73	450.234	994.976	647.927
1963-64	12.788	8.314	21.102	39,40	5.972.881.000	8.764.148.300	14.737.029.300	59,47	467.069	1.054.143	698.371
1° luglio - 31 dicembre 1964 .	7.357	4.071	11.428	35,62	3.310.169.600	4.044.273.900	7.354.443.500	54,99	449.934	993.435	643.546
1965	12.912	10.333	23.245	44,45	6.483.763.100	11.482.597.400	17.966.360.500	63,91	502.150	1.111.255	772.913
1966	12.246	10.063	22.309	45,11	7.544.343.300	13.607.376.800	21.151.720.100	64,33	616.066	1.352.219	948.125
1967	8.243	7.290	15.533	46,93	5.791.036.100	10.496.070.500	16.287.106.600	64,44	702.540	1.439.790	1.048.549
1968	10.479	8.528	19.007	44,87	7.479.907.200	12.527.007.700	20.006.914.900	62,61	713.800	1.468.927	1.052.608

L'onere per le spese di amministrazione, come per i decorsi esercizi, presenta un sensibile divario tra la quota di competenza della trattenuta 0,50 per cento effettuata sull'ammontare lordo delle concessioni ed il costo di gestione del servizio.

Il notevole apporto rappresentato dalla trattenuta 0,50 per cento operata sui prestiti concessi dagli Istituti di credito autorizzati dal T.U. 5 gennaio 1950, n. 180, con la garanzia dell'Ente, ha determinato la progressiva riduzione dello scostamento tra la trattenuta effettuata e l'onere sostenuto.

L'andamento delle due voci in esame è posto in evidenza dal prospetto che segue:

ESERCIZI	Spese di amministrazione	Quota di competenza della trattenuta 0,50%	SCOSTAMENTO	
			In assoluto	In %
1962-63	291.189.365	108.787.939	182.401.426 (-)	62,64
1963-64	311.689.820	114.662.276	197.027.544 (-)	63,21
1965	356.255.222	139.751.735	216.503.487 (-)	60,77
1966	362.418.998	219.085.156	143.333.842 (-)	39,55
1967	385.886.292	252.241.417	133.644.875 (-)	34,63
1968	403.700.000	270.025.975	133.674.025 (-)	33,11

Il costante disavanzo, anche se in questi ultimi anni si è ridotto per il sopra accennato apporto della trattenuta operata dagli Istituti di credito sui mutui garantiti che viene interamente versata all'Ente, non può non preoccupare data la difficoltà di contenere i costi di gestione del servizio, specialmente per quanto riguarda la spesa per il personale. Si impongono, pertanto, scelte che possano in breve tempo eliminarla. Ciò può essere attuato operando contemporaneamente in due direzioni e cioè con un provvedimento che modifichi l'aliquota applicabile sull'ammontare lordo delle concessioni, stabilita nello 0,50 per cento dall'articolo 27 del più volte citato T.U. e con l'applicazione al servizio dei mutui pluriennali di un efficace ed economico sistema di meccanizzazione sulla base degli studi a suo tempo effettuati.

Nel settore del credito a breve termine - come detto in precedenza - si è registrata una flessione sia nel numero dei prestiti che nell'importo complessivamente erogato, mentre la misura del prestito medio ha subito un incremento del 2,72 per cento.

I dati riportati nel prospetto che segue offrono, nella specie, una adeguata base di raffronto:

ESERCIZI	Numero concessioni	VARIAZIONI		Ammontare lordo	AUMENTO		Misura media del prestito	AUMENTO	
		In assoluto	In %		In assoluto	In %		In assoluto	In %
1962-63	84499	—	—	8.996.073.200	—	—	106.463	—	—
1963-64	92773	3.274 (+)	9,79 (+)	11.380.645.000	384.571.800 (+)	26,51 (+)	122.672	16.209 (+)	15,22 (+)
1965	101029	8.256 (+)	8,90 (+)	13.626.024.030	2.245.379.030 (+)	19,73 (+)	134.872	12.200 (+)	9,95 (+)
1966	99497	1.532 (-)	1,52 (-)	14.198.766.631	572.742.601 (+)	4,20 (+)	142.705	7.833 (+)	5,81 (+)
1967	98598	899 (-)	0,90 (-)	14.412.209.000	213.442.369 (+)	1,50 (+)	146.171	3.466 (+)	2,43 (+)
1968	92.967	5.631 (-)	6,06 (-)	13.969.420.000	442.789.000 (-)	3,17 (-)	150.262	4.091 (+)	2,72 (+)

Considerato che la breve durata dei piccoli prestiti permette il recupero delle somme anticipate entro 12-14 mesi dalla data di concessione conferendo un elevato grado di liquidità alle somme investite, non si è mai ritenuto necessario di dover porre limiti allo stanziamento di fondi destinati a tale settore di attività. Sono stati, pertanto, accolte e liquidate tutte le domande inoltrate, purché provviste dei requisiti richiesti dalle norme vigenti.

Al fabbisogno per le nuove concessioni è stato provveduto reinvestendo parte delle quote di ammortamento scadute e riscosse nel corso dell'anno 1968. All'Opera di previdenza è stata restituita la somma di lire 991.601.721 comprensiva dell'eccedenza di fondi di circa 400 milioni non riaccreditata alla fine dell'anno 1967. Con tale restituzione, il capitale investito nel credito a breve termine ammonta, al 31 dicembre 1968, a lire 8.878.779.234; il valore finale dei prestiti, iscritto nell'attivo del conto patrimoniale, a seguito delle variazioni intervenute per nuove concessioni e per ammortamenti, è sceso da lire 9.104.528.915 al 31 dicembre 1967 a lire 8.657.715.381 al 31 dicembre 1968.

L'apporto di capitale dell'Opera di Previdenza risulta, per la prima volta, inferiore al capitale mutuato dalla Cassa Depositi e Prestiti, come può rilevarsi dal seguente elaborato.

ESERCIZI	FONDO DI PREVIDENZA		CASSA DD. PP.		Capitale investito a fine esercizio
	In assoluto	In %	In assoluto	In %	
1962-63	3.274.815.607	53,08	2.894.116.035	46,92	6.168.931.642
1963-64	4.264.511.939	54,26	3.594.116.035	45,74	7.858.627.974
1965	6.022.316.575	63,17	3.510.180.265	36,83	9.532.496.840
1966	5.830.776.474	62,73	3.464.526.873	37,27	9.295.303.347
1967	5.218.225.539	52,53	4.716.225.584	47,47	9.934.451.123
1968	4.226.623.818	47,60	4.652.155.416	52,40	8.878.779.234

Il costo medio relativo ad ogni piccolo prestito concesso - determinato con apposita elaborazione extra contabile dal Servizio studi e statistica dell'Ente - è risultato di lire 3.640 con un incremento, rispetto al corrispondente dato del 1967, del 5,51 per cento, non compensato dall'aumento del prestito medio che, rispetto al 1967, è stato del 2,72 per cento.

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano l'andamento dei due incrementi

ESERCIZI	Prestito medio	AUMENTO		Costo medio unitario	AUMENTO		Incidenza % costo medio unitario sul prestito medio
		In assoluto	in %		In assoluto	in %	
1962-63	106.463	—	—	1.800	—	—	1,690
1963-64	122.672	16.209 (+)	15,22 (+)	2.050	250 (+)	13,89 (+)	1,671
1965	134.872	12.200 (+)	9,94 (+)	3.070	1.020 (+)	49,76 (+)	2,276
1966	142.705	7.833 (+)	5,81 (+)	3.250	180 (+)	5,86 (+)	2,277
1967	146.171	3.466 (+)	2,43 (+)	3.450	200 (+)	6,15 (+)	2,360
1968	150.262	4.091 (+)	2,72 (+)	3.640	190 (+)	5,51 (+)	2,422

Nonostante ogni impegno dell'Amministrazione diretto a contenere l'aumento dei costi di gestione, questi hanno avuto un incremento proporzionalmente superiore all'incremento della misura media del prestito e conseguentemente si è avuta una maggiore incidenza, per dati medi unitari, del costo della prestazione sull'importo della prestazione stessa.

Le ragioni del costante progressivo aumento dell'incidenza dei costi, considerata la necessità di assicurare all'organizzazione dei piccoli prestiti il massimo decentramento, induce a ritenere che tale processo sia irreversibile. Un'apprezzabile riduzione dei costi di gestione, potrebbe essere conseguita con una organizzazione accentrata e meccanizzata, realizzabile mantenendo sempre la esigenza della emissione del mandato di pagamento entro 24-48 ore dalla ricezione della domanda.

L'andamento della erogazione dei piccoli prestiti, legato a fattori stagionali, assume un aspetto caratteristico, rilevato anche nei decorsi esercizi. L'efflusso delle domande, contenuto all'inizio dell'esercizio, raggiunge la punta massima nel periodo estivo per ridursi poi gradatamente fino a valori relativamente bassi negli ultimi mesi dell'anno.

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano l'andamento sopra descritto.

MESE DI CONCESSIONE	Numero	Importo
Gennaio	5.604	839.928.000
Febbraio	7.380	1.100.044.000
Marzo	7.604	1.130.518.000
Aprile	8.274	1.230.984.000
Maggio	8.601	1.306.644.000
Giugno	10.005	1.516.410.000
Luglio	11.310	1.696.008.000
Agosto	8.075	1.191.540.000
Settembre	7.814	1.157.478.000
Ottobre	7.335	1.099.284.000
Novembre	6.229	955.536.000
Dicembre	4.736	745.046.000
	92.967	13.969.420.000

Le riscossioni delle rate di ammortamento dei prestiti concessi, versate dalle amministrazioni statali, avviene nei termini previsti. La regolarità dei versamenti assume particolare importanza in questo settore per le perdite di valuta che ogni ritardo comporta e per essere il finanziamento delle nuove concessioni alimentato, in via principia, e dal reinvestimento delle quote di ammortamento.

Nel complesso, l'attività svolta dall'Ente nel settore del credito, può considerarsi soddisfacente.

Anche per il 1968, infatti, si è registrato un incremento del valore finale dei prestiti in corso di ammortamento alla chiusura dell'esercizio.

I dati che qui di seguito vengono esposti dimostrano come nell'ultimo decennio la consistenza dei prestiti sia passata da 30.000 milioni a 75.000 milioni di lire circa con un incremento del 145 per cento.

E S E R C I Z I	Consistenza prestiti a fine esercizio (annali e pluriennali)
1959-60	30.797.587.539
1960-61	36.210.761.658
1961-62	39.863.169.928
1962-63	47.348.820.377
1963-64	53.282.856.434
1965	61.833.440.989
1966	69.660.609.056
1967	71.495.057.444
1968	75.255.226.116

LE ENTRATE EFFETTIVE

Le entrate effettive complessivamente accertate nell'esercizio 1968 ammontano a lire 3 miliardi 926.281.218.

In merito ai vari capitoli che costituiscono le entrate medesime si forniscono i seguenti chiarimenti.

Il capitolo 1 - *Trattenuta sui prestiti* - indica per un importo accertato di lire 1.338.267.762, che rappresenta l'entrata più significativa dei prestiti annuali, l'ammontare della trattenuta 5,80 per cento rilevata in sede di concessione dei piccoli prestiti e riferibile, per lire 810 milioni 205.085 alle concessioni effettuate nel corso del 1968, e per lire 528.062.677 all'ammontare di quella parte della trattenuta dell'anno 1967 che si riferisce a rate con scadenza nell'esercizio in esame.

Onde determinare la quota di competenza della trattenuta, l'importo di lire 1.338.267.762, viene rettificato con l'iscrizione al capitolo 4 delle uscite effettive della somma di lire 503 milioni 534.852 per « risconto passivo per interessi non maturati » relativa a quella parte delle trattenute operate nel 1968, compresa nelle rate di ammortamento che scadranno nel 1969.

Al capitolo 2 gli *interessi di conto corrente*, accertati in lire 26.756.907, con una diminuzione di lire 3.243.093 sulla previsione di lire 30.000.000, rappresentano gli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali, ai quali affluiscono le quote di ammortamento in attesa di reimpiego.

Al capitolo 3 - *Diverse* - figura l'importo di lire 70.000 relativo agli interessi di mora calcolati su rate di prestiti rimborsate oltre il periodo di ammortamento.

Il capitolo 4 - *Interessi di competenza su prestiti* - pone in evidenza, per un importo di lire 2.269.871.051, le entrate effettive di maggior rilievo dei prestiti pluriennali, costituite dagli interessi maturati compresi nelle rate di ammortamento scadute e riscosse nell'esercizio.

Al capitolo 5 figura la *quota di competenza della trattenuta per spese di amministrazione* accertata in lire 270.025.577 e relativa:

— per lire 183.963.287 alla trattenuta 0,50 per cento operata dagli Istituti di credito autorizzati alla concessione di mutui con la garanzia dell'Ente; essa viene integralmente imputata alla competenza in quanto il costo per l'istruttoria del mutuo garantito si può considerare interamente esaurito al momento della definizione della pratica;

— per lire 86.062.290 alla parte, riferibile all'esercizio in esame, della trattenuta 0,50 per cento operata sui mutui concessi direttamente dall'Ente.

Al capitolo 6 gli *Interessi di conto corrente* sono stati accertati in lire 20.795.577.

Al capitolo 6-bis - *Diverse* - indica, per un importo accertato di lire 493.946, l'ammontare di piccole somme versate in più sulle rate di ammortamento, non potute restituire per irreperibilità dei beneficiati.

LE USCITE EFFETTIVE

Complessivamente impegnate per lire 3.926.281.218 riguardano per lire 1.365.094.669 i prestiti annuali e per lire 2.561.186.549 quelli pluriennali.

Per il settore dei piccoli prestiti sono costituite, oltre che dal costo sostenuto per la gestione del servizio e dalla corresponsione degli interessi passivi maturati sul residuo debito dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti, che rappresentano le voci di maggior rilievo, dagli abbuoni concessi per invalidità o morte e dal risconto passivo per interessi non maturati.

La differenza fra le entrate effettive e le uscite sopra elencate rappresenta l'utile conseguito sui piccoli prestiti che, ai sensi della legge 25 novembre 1957, n. 1139, deve essere versato alla gestione Opera di previdenza che alimenta, con le proprie disponibilità, l'attività creditizia.

Le spese di amministrazione (capitolo 1) impegnate e pagate per lire 338.399.880, sono state determinate moltiplicando il costo medio unitario dei piccoli prestiti - calcolato dal Servizio studi e statistica dell'Ente in lire 3.640 per le 92.967 concessioni effettuate nell'esercizio.

Al capitolo 2 è iscritto l'importo di lire 28.947.677 per *Prestiti abbonati per invalidità o morte*.

Al capitolo 3 - *Interessi passivi sui mutui ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti* - figura l'importo di lire 269.641.082 che rappresenta gli interessi compresi nell'annualità di ammortamento della somma di lire 5 miliardi che la Cassa depositi e prestiti, con legge 19 luglio 1959, n. 588, è stata autorizzata a concedere per l'incremento dei piccoli prestiti.

Il *risconto passivo per interessi non maturati* (capitolo 4), determinato in lire 503.534.852, è iscritto tra le uscite effettive per rettificare l'ammontare della trattenuta 5,80 per cento, iscritta al capitolo 1 delle entrate. Trattasi di una parte della aliquota 5,80 per cento trattenuta sulle concessioni effettuate nell'esercizio 1968 ed accantonata (cfr. capitolo 10 delle Entrate per movimento di capitali) perché compresa nelle rate di ammortamento che verranno a scadere nel 1969.

Il capitolo 5 - *Diverse* - indica uscite di varia natura, per un importo di lire 95.

Al capitolo 6 figura, come già esposto in precedenza, *l'utile di pertinenza dell'Opera di Previdenza*, accertato in lire 224.571.083.

Per il settore dei prestiti pluriennali le uscite effettive sono costituite esclusivamente dalle spese di amministrazione e dall'utile conseguito.

Le spese di amministrazione (capitolo 7) sono state impegnate e pagate per lire 403.700.000, con una diminuzione di lire 16.300.000 sulla previsione formulata per lire 420.000.000.

La quota di competenza della trattenuta 0,50 per cento destinata a coprire le spese di gestione è stata accertata in lire 270.025.975 (cfr. capitolo 4 dell'Entrata); sulla differenza tra le dette due voci di bilancio si è trattato nella parte generale delle presenti note illustrative.

L'utile di pertinenza dell'Opera di previdenza (capitolo 9) è stato di lire 2.157.486.549 ed è pari alla differenza tra le entrate effettive e le spese di amministrazione di cui al capitolo precedente, anch'esso destinato ad incrementare la riserva della gestione previdenziale.

I MOVIMENTI DI CAPITALE

Il « conto patrimoniale », nel quale sono rappresentati i movimenti finanziari ed economici dei prestiti annuali e pluriennali, ha la caratteristica di presentarsi sempre in pareggio in quanto gli utili o le eventuali perdite della gestione sono devoluti, ai sensi della legge 25 novembre 1957, n. 1139, all'Opera di previdenza le cui riserve costituiscono la fonte quasi esclusiva, del finanziamento dell'attività creditizia.

Prestiti annuali.

La consistenza dei prestiti in corso di ammortamento che al 31 dicembre 1967 era di lire 9.104.528.915, incrementata dalle concessioni lorde effettuate nel corso dell'esercizio per lire 13.969.420.000 (capitolo 10 Uscita) e diminuita dalle rate di ammortamento riscosse per lire 14.416.233.534 (capitolo 8 Entrata), è passata, al 31 dicembre 1968, a lire 8.657.715.381 con una riduzione di lire 446.813.534.

Nel prospetto alle pagine 15, 16 e 17 è riportata la distribuzione, per regioni e province, delle concessioni effettuate nel corso del 1968.

Prestiti pluriennali.

Il conto registra una consistenza di prestiti in corso di ammortamento alla chiusura dell'esercizio di lire 66.597.510.735 con un incremento di lire 4.206.982.206 su quella risultante al 31 dicembre 1967 corrispondente alla differenza tra l'ammontare delle nuove concessioni del 1968, per complessive lire 20.006.914.900 (capitolo 11 Uscita) e le riscossioni di rate ammortamento per lire 15.799.932.694 (capitolo 9 Entrata).

Crediti diversi per prestiti annuali.

Il conto registra una consistenza, al 31 dicembre 1968, di lire 60.520.493, costituite da partite di dubbia esigibilità per lire 23.919.993, e da crediti, per lire 36.600.500 relativi a truffe perpetrate a danno dell'Ente da parte di dipendenti di uffici statali di alcune province (La Spezia, Napoli e Torino).

Anticipazioni dell'Opera di previdenza.

Come già accennato nella parte generale delle presenti note illustrative, l'Opera di previdenza ha provveduto, nel corso del 1968, a coprire la differenza tra le rate di ammortamento scadute e riscosse ed il fabbisogno finanziario necessario per la concessione di nuovi prestiti pluriennali con una anticipazione di lire 2.539.440.975 (capitolo 7 Entrata - articolo 2); viceversa, per i prestiti annuali, in relazione alla accennata flessione si è avuta una restituzione di lire 991.601.721 (capitolo 11-bis Uscita).

Per effetto dei sopraccennati movimenti, il saldo del conto in esame è passato da lire 52 miliardi 858.719.346 al 31 dicembre 1967 a lire 54.406.558.600 al 31 dicembre 1968 ed è riferibile per lire 4.226.623.818 ai piccoli prestiti e per lire 50.179.934.782 ai prestiti pluriennali, come è indicato nel passivo del conto patrimoniale.

Cassa depositi e prestiti c/mutui.

Il residuo debito dei quattro mutui concessi in epoche diverse dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi della legge 19 luglio 1959, n. 588, per il finanziamento del piccolo credito, si è ridotto, alla fine dell'esercizio in esame, a lire 4.652.155.416 essendo stata rimborsata in lire 64.070.168 (capitolo 16 Uscita) la quota capitale compresa nella annualità di ammortamento per l'anno 1968.

Fondo garanzia mutui diretti.

La consistenza di detto fondo, costituito per far fronte ai rischi connessi all'attività svolta nel settore del credito pluriennale, risulta, al 31 dicembre 1968 di lire 3.708.947.212 con un incremento di lire 346.478.000 su quella rilevata al 31 dicembre 1967.

Tale incremento è pari alla differenza tra l'importo della trattenuta operata sulle concessioni dell'esercizio, per lire 460.516.000 (capitolo 12 Entrata) ed i prelevamenti effettuati nel corso del 1968 per lire 114.038.000 (capitolo 13 Uscita) a copertura delle insolvenze verificatesi nell'esercizio stesso.

Fondo garanzia mutui garantiti.

Costituito per far fronte ai rischi connessi all'attività svolta dagli Istituti di credito autorizzati dall'articolo 15 del T.U. 5 gennaio 1950, n. 180, nel settore del credito pluriennale a favore dei dipendenti dello Stato, ed ai quali l'Ente garantisce il buon fine della operazione, il fondo in parola ha raggiunto la consistenza di lire 4.274.902.269 con un incremento di lire 676.484.682 sull'ammontare risultante alla fine del decorso esercizio.

Detto aumento è pari alla differenza tra l'importo delle trattenute operate sulle concessioni dell'esercizio per lire 943.671.776 (capitolo 13 Entrata) ed il prelevamento per insolvenze operato dal suddetto Fondo per lire 267.187.094 (capitolo 14 Uscita).

Accantonamento trattenuta per spese di amministrazione.

Risultano accantonate, al 31 dicembre 1968, lire 332.987.554, determinate con l'aliquota dello 0,50 per cento sulla consistenza dei mutui diretti alla chiusura dell'esercizio, con un incremento, di lire 14.063.828 rispetto all'importo al 31 dicembre 1967.

Tale aumento è pari all'eccedenza delle trattenute operate a questo titolo nell'esercizio per lire 284.089.803 (capitolo 14 Entrata) sull'utilizzo di lire 270.025.975 (capitolo 15 Uscita) a parziale copertura delle spese di competenza.

Alla formazione dell'importo di lire 284.089.803 hanno concorso per lire 100.126.516 i mutui diretti e per lire 183.963.287 quelli garantiti.

Interessi non maturati su prestiti annuali.

La parte di trattenuta 5,80 per cento, accantonata perché compresa nelle rate di ammortamento in scadenza nell'esercizio 1969, risulta di lire 503.534.852 (capitolo 10 Entrata - capitolo 4 Uscita).

Interessi non maturati su prestiti pluriennali.

Ammontano, al 31 dicembre 1968, a lire 9.560.169.996 con un incremento di lire 904.370.303 rispetto all'importo risultante, per lo stesso titolo al 31 dicembre 1967.

Tale aumento è pari all'eccedenza dell'importo degli interessi calcolati al 4,50 per cento a scalare sulle concessioni effettuate nell'esercizio per lire 3.174.241.354 (capitolo 11 Entrata), su quello corrispondente agli interessi maturati su mutui in corso di ammortamento, per lire 2.269.871.051 (capitolo 12 Uscita), e compresi nelle rate scadute e versate nel 1968.

PARTITE DI GIRO

Complessivamente accertate in lire 1.314.704.471, sono costituite da varie partite di debito e credito a breve scadenza ed in corso di definizione.

ESERCIZIO 1968

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE CONCESSIONI PICCOLI PRESTITI AL NETTO DEI RINUNCIATI SUDDIVISI
PER CAPOLUOGHI DI PROVINCIA.

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80%	Importo lordo	Prestito medio
Alessandria	234	35.986.325	2.215.675	38.202.000	163.256
Asti	65	10.190.570	627.430	10.818.000	166.430
Cuneo	135	20.556.355	1.265.645	21.822.000	161.644
Novara	305	46.188.170	2.843.830	49.032.000	160.760
Torino	1.722	261.382.600	16.093.400	277.476.000	161.135
Vercelli	83	12.315.725	758.275	13.074.000	157.518
PIEMONTE	2.544	386.619.745	23.804.255	410.424.000	161.330
VALLE D'AOSTA	63	8.607.995	530.005	9.138.000	145.047
Bergamo	382	60.826.905	3.745.095	64.572.000	169.036
Brescia	491	71.266.165	4.387.835	75.654.000	154.081
Como	391	55.044.840	3.389.160	58.434.000	149.447
Cremona	149	20.070.235	1.235.765	21.306.000	142.993
Mantova	263	39.191.015	2.412.985	41.604.000	158.190
Milano	2.275	344.529.715	22.136.285	366.666.000	161.172
Pavia	197	26.095.350	1.606.650	27.702.000	140.619
Sondrio	89	12.366.585	761.415	13.128.000	147.505
Varese	253	37.060.185	2.281.815	39.342.000	155.501
LOMBARDIA	4.490	666.450.995	41.957.005	708.408.000	157.775
Bolzano	673	99.316.985	6.115.015	105.432.000	156.659
Trento	403	60.126.040	3.701.960	63.828.000	158.382
TRENTINO ALTO ADIGE	1.076	159.443.025	9.816.975	169.260.000	157.304

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80%	Importo lordo	Prestito medio
Belluno	207	34.104.235	2.099.765	36.204.000	174.898
Padova	11.22	161.466.350	9.941.650	171.408.000	152.770
Rovigo	182	24.846.205	1.529.795	26.376.000	144.923
Treviso	594	87.193.505	5.368.495	92.562.000	155.828
Venezia	1.617	225.509.345	13.884.655	239.394.000	148.048
Verona	812	117.951.685	7.262.315	125.214.000	154.204
Vicenza	395	62.708.995	3.861.005	66.570.000	168.531
VENETO	4.929	713.780.320	43.947.680	757.728.000	153.728
Gorizia	333	46.076.990	2.837.010	48.914.000	146.888
Pordenone	225	37.744.105	2.323.895	40.068.000	178.080
Trieste	1.479	206.580.760	12.719.240	219.300.000	148.275
Udine	935	143.182.290	8.815.710	151.998.000	162.564
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.972	433.584.145	26.695.855	460.280.000	154.872
Genova	1.252	164.976.550	10.157.450	175.134.000	139.883
Imperia	168	24.591.895	1.514.105	26.106.000	155.392
La Spezia	1.527	188.844.820	11.627.180	200.472.000	131.284
Savona	161	21.556.730	1.327.270	22.884.000	142.136
LIGURIA	3.108	399.969.995	24.626.005	424.596.000	136.613
Bologna	1.021	145.969.780	8.987.220	154.956.000	151.768
Ferrara	289	41.321.835	2.544.165	43.866.000	151.785
Forlì	462	64.856.000	3.993.000	68.850.000	149.025
Modena	288	42.197.880	2.598.120	44.796.000	155.541
Parma	345	45.351.715	2.792.285	48.144.000	139.547

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80%	Importo lordo	Prestito medio
Piacenza	429	56.994.815	3.509.185	60.504.000	141.034
Ravenna	286	41.231.375	2.538.625	43.770.000	153.041
Reggio Emilia	136	20.697.660	1.274.340	21.972.000	161.558
EMILIA ROMAGNA	3.256	458.620.860	28.237.140	486.858.000	149.526
Arezzo	136	18.956.845	1.167.155	20.124.000	147.970
Firenze	1.641	224.070.605	13.795.395	237.866.000	144.951
Grosseto	415	58.452.985	3.599.015	62.052.000	149.522
Livorno	673	90.522.475	5.573.525	96.096.000	142.787
Lucca	236	30.780.820	1.895.180	32.676.000	138.457
Pisa	658	93.925.055	5.782.945	99.708.000	151.532
Pistoia	151	21.031.145	1.294.855	22.326.000	147.854
Siena	83	12.711.350	782.650	13.494.000	162.578
TOSCANA	3.993	550.451.280	33.890.720	584.342.000	146.341
Perugia	556	76.386.785	4.703.215	81.090.000	145.845
Terni	426	57.565.670	3.544.330	61.110.000	143.450
UMBRIA	982	133.952.455	8.247.545	142.200.000	144.806
Ancona	873	119.907.305	7.382.695	127.290.000	145.807
Ascoli Piceno	272	39.027.105	2.402.895	41.430.000	152.316
Macerata	282	38.603.195	2.376.805	40.980.000	145.319
Pesaro	245	34.872.895	2.147.105	37.020.000	151.102
MARCHE	1.672	232.410.500	14.309.500	246.720.000	147.560
Frosinone	696	103.855.630	6.394.370	110.250.000	158.405
Latina	607	90.477.410	5.570.590	96.048.000	158.233

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80%	Importo lordo	Prestito medio
Rieti	183	26.468.340	1.629.660	28.098.000	153.540
Roma	19.710	2.708.052.435	166.733.565	2.874.786.000	145.854
Viterbo	287	42.214.835	2.599.165	44.814.000	156.146
Lazio	21.483	2.971.068.650	182.927.350	3.153.996.000	146.813
Chieti	473	72.860.005	4.485.995	77.346.000	163.522
L'Aquila	335	48.901.155	3.010.845	51.912.000	154.961
Pescara	432	60.148.655	3.703.345	63.852.000	147.805
Teramo	302	45.707.835	2.814.165	48.522.000	160.668
ABRUZZI	1.542	227.617.650	14.014.350	241.632.000	156.700
Molise (Campobasso)	374	51.303.320	3.158.680	54.462.000	145.620
Avellino	503	73.922.630	4.551.370	78.474.000	156.011
Benevento	364	50.432.875	3.105.125	53.538.000	147.082
Caserta	1.408	201.206.045	12.387.955	213.594.000	151.700
Napoli	8.582	1.186.243.700	73.036.300	1.259.280.000	146.735
Salerno	1.251	188.087.540	11.580.460	199.668.000	159.606
CAMPANIA	12.108	1.699.892.790	104.661.210	1.804.554.000	149.038
Bari	3.378	481.522.715	29.647.285	511.170.000	151.323
Brindisi	1.221	174.974.865	10.773.135	185.748.000	152.127
Foggia	1.233	179.632.180	11.059.820	190.692.000	154.656
Lecce	1.583	235.456.955	14.497.045	249.954.000	157.899
Taranto	5.667	742.498.615	45.715.385	788.214.000	139.088
PUGLIA	13.082	1.814.085.330	111.692.670	1.925.778.000	147.208

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80%	Importo lordo	Prestito medio
Matera	229	34.686.395	2.135.605	36.822.000	160.794
Potenza	405	59.628.705	3.671.295	63.300.000	156.296
BASILICATA	634	94.315.100	5.806.900	100.122.000	157.921
Catanzaro	850	128.283.650	7.898.350	136.182.000	160.214
Cosenza	918	134.647.860	8.290.140	142.938.000	155.705
Reggio Calabria	920	134.681.695	8.292.305	142.974.000	155.406
CALABRIA	2.688	397.613.205	24.480.795	422.094.000	157.029
Agrigento	214	31.052.170	1.911.830	32.964.000	154.037
Caltanissetta	313	49.421.215	3.042.785	52.464.000	167.616
Catania	1.920	301.206.855	18.545.145	319.752.000	166.537
Enna	112	17.379.945	1.070.055	18.450.000	164.732
Messina		299.974.580	18.469.420	318.444.000	156.946
Palermo	2.353	336.741.055	20.732.945	357.474.000	151.922
Ragusa	201	30.453.045	1.874.955	32.320.000	160.835
Siracusa	798	118.901.280	7.320.720	126.222.000	158.1
Trapani	384	58.916.570	3.627.430	62.544.000	162.875
SICILIA	8.324	1.244.046.715	76.595.285	1.320.642.000	158.655
Cagliari	2.380	331.309.485	20.398.515	351.708.000	147.776
Nuoro	434	61.906.445	3.811.555	65.718.000	151.423
Sassari	833	121.291.975	7.468.025	128.760.000	154.573
SARDEGNA	3.647	514.507.905	31.678.095	546.186.000	149.763
TOTALE GENERALE	92.967	13.158.341.980	811.078.020	13.969.420.000	150.262

OPERA DI PREVIDENZA - GESTIONE

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
ENTRATA					
TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
CATEGORIA 1. - PRESTITI ANNUALI.					
1. - Trattenuta sui prestiti	1.345.000.000	1.338.267.762	—	1.338.267.762	6.732.238 (-)
2. - Interesse di conto corrente	30.000.000	4.670.930	22.085.977	26.756.907	3.243.093 (-)
3. - Diverse	<i>per memoria</i>	70.000	—	70.000	70.000 (+)
Totale entrate effettive prestiti annuali	1.375.000.000	1.343.008.692	22.085.977	1.365.094.669	9.905.331 (-)
CATEGORIA 2. - PRESTITI PLURIENNALI.					
4. - Interessi di competenza su prestiti	2.409.000.000	2.269.871.051	—	2.269.871.051	139.128.949 (-)
5. - Quota di competenza della trattenuta per spese di amministrazione	250.000.000	270.025.975	—	270.025.975	20.025.975 (+)
6. - Interessi di conto corrente	16.000.000	3.430.990	17.364.587	20.795.577	4.795.577 (+)
6-bis. - Diverse	—	493.946	—	493.946	493.946 (+)
Totale entrate effettive prestiti pluriennali	2.675.000.000	2.543.821.962	17.364.587	2.561.186.549	113.813.451 (-)
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	4.050.000.000	3.886.830.654	39.450.564	3.926.281.218	123.718.782 (-)

CREDITO - ESERCIZIO 1968

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1968
Accertamenti al 31 dicembre 1967	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1967		
—	—	—	—	—	1.338.267.762	—
26.509.804	26.509.804	—	26.509.804	—	31.180.734	22.085.977
—	—	—	—	—	70.000	—
26.509.804	26.509.804	—	26.509.804	—	1.369.518.496	22.085.977
—	—	—	—	—	2.269.871.051	—
—	—	—	—	—	270.025.975	—
11.363.032	11.363.032	—	11.363.032	—	14.794.022	17.364.587
—	—	—	—	—	493.946	—
11.363.032	11.363.032	—	11.363.032	—	2.555.184.994	17.364.587
37.872.836	37.872.836	—	37.872.836	—	3.924.703.490	39.450.564

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
TITOLO II - ENTRATE					
MOVIMENTO DI CAPITALI					
7. - Anticipazione dell'Opera di Previdenza:					
1) Prestiti annuali	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
2) Prestiti pluriennali	2.863.000.000	2.539.440.975	—	2.539.440.975	323.559.025 (-)
8. - Ammortamento prestiti annuali	14.364.000.000	14.416.233.534	—	14.416.233.534	52.233.534 (+)
9. - Ammortamento prestiti pluriennali	15.143.000.000	15.799.932.694	—	15.799.932.694	656.932.694 (+)
10. - Accantonamento interessi non maturati su prestiti annuali .	516.000.000	503.534.852	—	503.534.852	12.465.148 (-)
11. - Interessi contabilizzati sulle concessioni di prestiti pluriennali dell'esercizio	3.323.000.000	3.174.241.354	—	3.174.241.354	148.758.646 (-)
12. - Accantonamento Fondo garanzia mutui diretti	480.000.000	460.516.000	—	460.516.000	19.484.000 (-)
13. - Accantonamento Fondo garanzia mutui garantiti	965.000.000	943.671.776	—	943.671.776	21.328.224 (-)
14. - Accantonamento trattenuta per spese di amministrazione prestiti pluriennali	275.000.000	284.089.803	—	284.089.803	9.089.803 (+)
Totale entrate movimento di capitali	37.929.000.000	38.121.660.988	—	38.121.660.988	192.660.988 (+)
TITOLO III - ENTRATE					
PARTITE DI GIRO					
15. - Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	<i>per memoria</i>	472.353.882	244.078.460	716.432.342	716.432.342 (+)
16. - Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	<i>per memoria</i>	8.894.108	589.378.021	598.272.129	598.272.129 (+)
Totale entrate partite di giro	<i>per memoria</i>	481.247.990	833.456.481	1.314.704.471	1.314.704.471 (+)
TOTALE GENERALE ENTRATE	41.979.000.000	42.489.739.632	872.907.045	43.362.646.677	1.383.646.677 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1968
Accertamenti al 31 dicembre 1967	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1967		
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	2.539.440.975	—
—	—	—	—	—	14.416.233.534	—
—	—	—	—	—	15.799.932.694	—
—	—	—	—	—	503.534.852	—
—	—	—	—	—	3.174.241.354	—
—	—	—	—	—	460.516.000	—
—	—	—	—	—	943.671.776	—
—	—	—	—	—	284.089.803	—
—	—	—	—	—	38.121.660.988	—
191.272.675	190.946.675	326.000	191.272.675	—	663.300.557	244.404.460
480.312.263	480.312.263	—	480.312.263	—	489.206.371	589.378.021
671.584.938	671.258.938	326.000	671.584.938	—	1.152.506.928	833.782.481
709.457.774	709.131.774	326.000	709.457.774	—	43.198.871.406	873.233.045

OPERA DI PREVIDENZA — SERVIZIO

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
USCITA					
TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
CATEGORIA 1. - PRESTITI ANNUALI.					
1. - Spese di amministrazione	333.000.000	338.399.880	—	338.399.880	5.399.880 (+)
2. - Abbuoni per invalidità o morte	50.000.000	28.947.677	—	28.947.677	21.052.323 (-)
3. - Interessi passivi su mutui Cassa depositi prestiti	269.000.000	269.641.082	—	269.641.082	641.082 (+)
4. - Risconto passivo per interessi non maturati	516.000.000	503.534.852	—	503.534.852	12.465.148 (-)
5. - Diverse	<i>per memoria</i>	95	—	95	95 (+)
6. - Utile di pertinenza della Opera di previdenza	207.000.000	224.571.083	—	224.571.083	17.571.083 (+)
Totale uscite effettive prestiti annuali	1.375.000.000	1.365.094.669	—	1.365.094.669	9.905.331 (-)
CATEGORIA 2. - PRESTITI PLURIENNALI.					
7. - Spese di amministrazione	420.000.000	403.700.000	—	403.700.000	16.300.000 (-)
8. - Diverse	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
9. - Utile di pertinenza della Opera di previdenza	2.255.000.000	2.157.486.549	—	2.157.486.549	97.513.451 (-)
Totale uscite effettive prestiti pluriennali	2.675.000.000	2.561.186.549	—	2.516.186.549	113.813.451 (-)
TOTALE USCITE EFFETTIVE	4.050.000.000	3.926.281.218	—	3.926.281.218	123.718.782 (-)

CREDITO — ESERCIZIO 1968

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1968
Accertamenti al 31 dicembre 1967	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1967		
—	—	—	—	—	338.399.880	—
—	—	—	—	—	28.947.677	—
—	—	—	—	—	269.641.082	—
—	—	—	—	—	503.534.852	—
—	—	—	—	—	95	—
—	—	—	—	—	224.571.083	—
—	—	—	—	—	1.365.094.669	—
—	—	—	—	—	403.700.000	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	2.157.486.549	—
—	—	—	—	—	2.561.186.549	—
—	—	—	—	—	3.926.281.218	—

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
TITOLO II - USCITE					
MOVIMENTO DI CAPITALI					
10. - Prestiti annuali concessi . . .	14.300.000.000	13.969.420.000	—	13.969.420.000	330.580.000 (-)
11. - Prestiti pluriennali concessi . .	20.000.000.000	20.006.914.900	—	20.006.914.900	6.914.900 (+)
11-bis. - Restituzione anticipazione Opera di previdenza prestiti annuali	—	991.601.721	—	991.601.721	991.601.721 (+)
12. - Interessi maturati su prestiti pluriennali in corso	2.409.000.000	2.269.871.051	—	2.269.871.051	139.128.949 (-)
13. - Utilizzo accantonamento fondo garanzia mutui diretti	160.000.000	114.038.000	—	114.038.000	45.962.000 (-)
14. - Utilizzo accantonamento fondo garanzia mutui garantiti	230.000.000	267.187.094	—	267.187.094	37.187.094 (+)
15. - Utilizzo accantonamento spese di amministrazione prestiti pluriennali	250.000.000	270.025.975	—	270.025.975	20.025.975 (+)
16. - Ammortamento Mutui cassa de- positi prestiti	64.000.000	64.070.168	—	64.070.168	70.168 (+)
17. - Interessi maturati su prestiti annuali	516.000.000	528.062.677	—	528.062.677	12.062.677 (+)
17-bis. - Prestiti annuali conto rischi	—	60.520.493	—	60.520.493	60.520.493 (+)
Totale uscite per movimento di capitali . . .	37.929.000.000	38.541.712.079	—	38.541.712.079	612.712.079 (+)
TITOLO III - USCITE					
PARTITE DI GIRO					
18. - Debiti e crediti a breve sca- denza prestiti annuali	<i>per memoria</i>	244.078.460	472.353.882	716.432.342	716.432.342 (+)
19. - Debiti e crediti a breve scaden- za prestiti pluriennali	<i>per memoria</i>	589.378.021	8.894.108	598.272.129	598.272.129 (+)
Totale uscite partite di giro . . .	<i>per memoria</i>	833.456.481	481.247.990	1.314.704.471	1.314.704.471 (+)
TOTALE GENERALE USCITE . . .	41.979.000.000	43.301.449.778	481.247.990	43.782.697.768	1.803.697.768 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1968
Accertamenti al 31 dicembre 1967	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1967		
—	—	—	—	—	13.969.420.000	—
—	—	—	—	—	20.006.914.900	—
—	—	—	—	—	991.601.721	—
—	—	—	—	—	2.269.871.051	—
—	—	—	—	—	114.038.000	—
—	—	—	—	—	267.187.094	—
—	—	—	—	—	270.025.975	—
—	—	—	—	—	64.070.168	—
—	—	—	—	—	528.062.677	—
—	—	—	—	—	60.520.493	—
—	—	—	—	—	38.541.712.079	—
476.813.378	476.385.574	427.804	476.813.378	—	720.464.034	472.781.686
2.592.290	2.592.290	—	2.592.290	—	591.970.311	8.894.108
479.405.668	478.977.864	427.804	479.405.668	—	1.312.434.345	481.675.794
479.405.668	478.977.864	427.804	479.405.668	—	43.780.427.642	481.675.794

OPERA DI PREVIDENZA PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO

CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1968	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1968
		in più	in meno	
Prestiti annuali ai dipendenti statali	9.104.528.915	13.969.420.000	14.416.233.534	8.657.715.381
Prestiti pluriennali ai dipendenti statali	62.390.528.529	20.006.914.900	15.799.932.694	66.597.510.735
Residui attivi	709.457.774	872.907.045	709.131.774	873.233.045
Disponibilità liquide	2.313.508.275	43.198.871.406	43.780.427.642	1.731.952.039
Crediti diversi - Prestiti annuali	—	60.520.493	—	60.520.493
Totale dell'attivo	74.518.023.493			77.920.931.693
Variazione nella consistenza delle attività	—	3.402.908.200		
Totali a pareggio	74.518.023.493	3.402.908.200	—	77.920.931.693

— GESTIONE CREDITO — ESERCIZIO 1968

PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1968	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1968
		in più	in meno	
Anticipazioni Opera di Previdenza:				
Prestiti annuali	5.218.225.539	—	991.601.721	4.226.623.818
Prestiti pluriennali	47.640.493.807	2.539.440.975	—	50.179.934.782
Cassa Depositi e Prestiti c/Mutui	4.716.225.584	—	64.070.168	4.652.155.416
Residui passivi	479.405.668	481.247.990	478.977.864	481.675.794
Fondo garanzia Mutui diretti	3.362.469.212	460.516.000	114.038.000	3.708.947.212
Fondo garanzia Mutui garantiti	3.598.417.587	943.671.776	267.187.094	4.274.902.269
Fondo spese di amministrazione prestiti pluriennali da utilizzare	318.923.726	284.089.803	270.025.975	332.987.554
Risconti passivi per:				
Interessi non maturati su prestiti pluriennali	8.655.799.693	3.174.241.354	2.269.871.051	9.560.169.996
Interessi non maturati su prestiti annuali	528.062.677	503.534.852	528.062.677	503.534.852
Totale del passivo	74.518.023.493			77.920.931.693
Variazione nella consistenza delle Passività	—	3.402.908.200		
Totali a pareggio	74.518.023.493	3.402.908.200	—	77.920.931.693

OPERA DI PREVIDENZA PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO

Allegato al

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1968	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1968
		in più	in meno	
RESIDUI ATTIVI				
Interessi su conti correnti prestiti annuali	26.509.804	22.085.977	26.509.804	22.085.977
Interessi su conti correnti prestiti pluriennali . . .	11.363.032	17.364.587	11.363.032	17.364.587
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	191.272.675	244.078.460	190.946.675	244.404.460
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	480.312.263	589.378.021	480.312.263	589.378.021
	709.457.774	872.907.045	709.131.774	873.233.045
Disponibilità liquide	2.313.508.275	43.198.871.406	43.780.427.642	1.731.952.039
Totale dell'attivo	3.022.966.049			2.605.185.084
Variazione nella consistenza delle attività		—	417.780.965	—
Totali a pareggio	3.022.966.049	—	417.780.965	2.605.185.084

— GESTIONE CREDITO — ESERCIZIO 1968

CONTO PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1968	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1968
		in più	in meno	
RESIDUI PASSIVI				
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	476.813.378	472.353.882	476.385.574	472.781.686
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	2.592.290	8.894.108	2.592.290	8.894.108
Totale del passivo	479.405.668			481.675.794
Variatione nella consistenza delle passività	—	2.270.126		
Disavanzo di amministrazione	2.543.560.381	—	420.051.091	
Totali a pareggio	3.022.966.049	2.270.126	420.051.091	2.605.185.084

OPERA DI PREVIDENZA PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO

GESTIONE CREDITO

(Esercizio 1968)

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio L. 2.313.508.275

Riscossioni:

— in conto competenza L. 42.489.739.632

— in conto residui » 709.131.774

» 43.198.871.406

Pagamenti:

— in conto competenza L. 43.301.449.778

— in conto residui » 478.977.864

» 43.780.427.642

Fondo di cassa alla fine dell'esercizio L. 1.731.952.039

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive L. 3.926.281.218

Uscite effettive » 3.926.281.218